

Deliberazione della Giunta Regionale 8 settembre 2016, n. 2-3900

Programma di investimenti ex art. 20, Legge n. 67/1988 - Adeguamento alla normativa antincendio. Risorse assegnate con Delibera CIPE n. 16 dell' 8 marzo 2013. Riparto a favore delle Aziende Sanitarie Regionali di complessivi euro 7.119.668,28.

A relazione dell'Assessore Saitta:

Premesso che:

- La normativa nazionale prevede già da tempo che le strutture sanitarie, nuove ed esistenti, debbano dotarsi di adeguati sistemi di protezione antincendio; si cita in tal senso il D.P.R. del 14 gennaio 1997, relativo all'atto di indirizzo alle regioni in materia di requisiti strutturali, tecnologici generali e organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private, così come riconfermato dal punto 6 dell'Allegato 1 al Decreto Interministeriale del Ministro della Salute e del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 2 aprile 2015 n. 70, relativo alla Definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera.
- L'art. 6, comma 2, della Legge 8 novembre 2012 n. 189, di conversione del Decreto Legge 13 dicembre 2012 n. 158, dispone che "... le risorse residue di cui al programma pluriennale di cui all'articolo 20 della Legge 11 marzo 1988 n. 67, rese annualmente disponibili nel bilancio dello Stato, sono in quota parte stabilite con specifica intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, finalizzate agli interventi per l'adeguamento alla normativa antincendio".

Rilevato che:

- La Delibera CIPE 8 marzo 2013 n. 16, pubblicata sulla G.U. 17 luglio 2013 n. 166, ripartisce a valere sulle risorse di cui al programma pluriennale straordinario di investimenti in sanità ex Legge n. 67/1988, tra le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, l'importo di 90.000.000,00 di euro "*per l'adeguamento a norma degli impianti antincendio delle strutture sanitarie ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 158/2012*".
- Con il disposto del comma 1 della suddetta Delibera CIPE 8 marzo 2013, alla Regione Piemonte è stata stanziata una quota di € 6.763.684,87=.
- Con il D.M. del 19 marzo 2015 il Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero della Salute e il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha adottato il decreto recante "*Aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al decreto 18 settembre 2002*" (G.U. 25 marzo 2015). Il DM 19.03.2015 prevede, per le strutture esistenti, entro un anno dalla pubblicazione del decreto stesso, l'approvazione di un programma delle opere urgenti per l'adeguamento dell'attività alla nuova disciplina normativa ed entro i successivi nove anni, la certificazione attestante il completo adeguamento alle prescrizioni tecniche del D.M. 18.09.2002.

Il citato DM prevede la suddivisione delle strutture nelle seguenti tipologie:

- 1) Strutture sanitarie che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero ovvero in regime residenziale a ciclo continuativo ovvero diurno, con oltre 25 posti letto;
- 2) Strutture che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, aventi superficie maggiore di 500 mq e fino a 1000 mq.;
- 3) Strutture che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, aventi superficie maggiore di 1000 mq.

Sempre il citato DM prevede sia l'esecuzione obbligatoria di alcuni interventi, entro i primi 12 mesi dalla pubblicazione del decreto stesso nella G.U. per le strutture ospedaliere e quelle territoriali con superficie superiore a 1000 mq ed entro 6 mesi per le strutture con superficie superiore a 500 mq e inferiore a 1000 mq e la contestuale presentazione del progetto per la valutazione degli adeguamenti, che dovranno avvenire nei successivi nove anni, sulla base dei programmi triennali di investimento.

– Con Circolare prot. n. 26648-P del 18.09.2015 – registro classif. DGPROG. 7/1.6.a.h/2011/1/5 – acclarata al protocollo della Direzione Sanità A14000 del 22 ottobre 2015 con il n. 19946 – la “Direzione Generale della Programmazione Sanitaria” del Ministero della Salute ha avviato l'attuazione del “Programma di investimenti ex art. 20, L. 67/88”, relativo all'adeguamento alla normativa antincendio, di cui alle risorse assegnate con delibera CIPE n. 16 dell'8.03.2013.

– Con la medesima Circolare ha individuato le seguenti priorità nell'uso dei finanziamenti:

○ *Al fine di utilizzare con efficacia ed efficienza gli investimenti ripartiti con la citata delibera CIPE, le regioni devono trasmettere al Ministero della Salute il programma di utilizzo delle risorse assegnate entro 360 giorni dalla presente circolare.*

○ *Nel rispetto delle prerogative di programmazione regionale, in coerenza con il dettato normativo, con particolare attenzione al Decreto Interministeriale del Ministro della Salute e del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 2 aprile 2015 n. 70, si indicano le seguenti priorità nell'uso dei finanziamenti:*

▪ *Interventi di completamento della rete antincendio che portino al rilascio del titolo di certificazione antincendio, con particolare riferimento alle strutture che hanno avuto visite ispettive e applicazione di sanzioni fermo restando quanto previsto dall'art. 6, comma 2, lett. c) del Decreto Legge n. 158 del 13.09.2012 “Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute”, convertito con Legge n. 189 dell'8 novembre 2012;*

▪ *Interventi presenti nei piani regionali ed individuati come strategici;*

▪ *Interventi finalizzati ad ottemperare alle previsioni normative del D.M. 19 marzo 2015 nonché in specifico a quanto previsto all'art. 2, comma 1, lettere a) e b) del medesimo D.M. per le “strutture sanitarie che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero ovvero in regime residenziale a ciclo continuativo ovvero diurno, con oltre i 25 posti letto” (ospedali, ospedali di comunità ...), all'art. 3, comma 1, lettera a) per le “strutture che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, aventi superficie maggiore di 500 m² e fino a 1.000 m²” e all'art. 3, comma 4, lettere a) e b) per le “strutture che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale aventi superficie maggiore di 1.000 m²”;*

▪ *Ulteriori interventi segnalati dalle regioni.*

○ *Si sottolinea che i finanziamenti di cui alla presente Circolare sono relativi a investimenti di edilizia e tecnologie e devono quindi essere finalizzati a interventi funzionali e funzionanti sul patrimonio strumentale delle aziende sanitarie; tuttavia sono ammesse anche le spese tecniche per le attività di cui al D.M. 19 marzo 2015.*

○ *In allegato sono state predisposte le schede per la presentazione del programma regionale.*

○ *Si ricorda infine che è necessario inserire gli atti con gli interventi programmati nell'applicativo Osservatorio degli investimenti in sanità, nella linea di finanziamento appositamente attivata.*

○ *Il programma, una volta approvato, consentirà la successiva ammissione a finanziamento degli interventi da parte di questo Ministero, con le modalità previste dall'Accordo per le procedure tra Governo, Regioni e province Autonome di Trento e di Bolzano del 28 febbraio 2008 per la “Definizione delle modalità e procedure per l'attivazione dei programmi di investimento in sanità”, a integrazione dell'Accordo del 19 dicembre 2002.*

Dato atto che:

– Con lettera prot. 2816/A1405A del 4 febbraio 2016 è stato chiesto alle Aziende Sanitarie Regionali il fabbisogno ritenuto necessario per adeguare le strutture sanitarie alla normativa

antincendio, e sono state inviate alle AA.SS.RR. le “*Schede per la presentazione Programma investimenti ex art. 20, L. n. 67/1988 – Adeguamento alla normativa antincendio – Risorse assegnate con Delibera CIPE n. 16 dell’8 marzo 2013*” allegate alla suddetta Circolare, e precisamente le schede 1-2-3-4-5-6, per la dovuta compilazione.

– Le ASR hanno inviato il fabbisogno dalle medesime ritenuto necessario per adempiere ai dettami del D.M. del 19 marzo 2015 entro le scadenze fissate e, in taluni casi, anche per ottemperare alle prescrizioni del rispettivo Comando VV.F.

– Da tali riscontri emerge un fabbisogno complessivo dichiarato dalle Aziende Sanitarie Regionali di € 218.303.617,66 per l’ottemperanza ai disposti del DM 19 marzo 2015 e/o per la soluzione delle prescrizioni VV.F. a seguito di ispezione o di parere relativo all’istanza di esame progetto.

Visto il documento “Adeguamento, criticità e programmazione antincendio – report dello stato dei presidi ospedalieri regionali – rilevazione 2015” redatto da IRES e presentato a febbraio 2016. Nel volume sono descritti lo stato di adeguamento dei presidi ospedalieri alla normativa antincendio, in relazione alle pratiche antincendio.

Pur rilevando ancora alcune differenze di valutazione che saranno oggetto di verifica, i due fabbisogni complessivi – determinati da AA.SS.RR. e IRES – risultano sostanzialmente uguali. Si ritengono comunque dati utili non solo perché dichiarati formalmente dai soggetti interessati, ma anche per conoscere una macrostima della situazione piemontese in materia di antincendio.

Visto peraltro che, tra le richieste di finanziamento aziendali presentate, ve ne sono alcune per presidi o strutture non del tutto coerenti con la programmazione regionale – di cui alla D.G.R. n. 1-600 del 19.11.2014, la D.G.R. n. 1-924 del 23.01.2015 e la D.G.R. n. 26-1653 del 29/06/2015 – , la Direzione Sanità provvederà a verificare puntualmente l’attualità delle richieste medesime.

Rilevato comunque che sussiste grande differenza tra il fabbisogno espresso ed i fondi disponibili assegnati alla Regione Piemonte con la suddetta Delibera CIPE 8 marzo 2013, ovvero pari ad € 6.763.684,87=.

Considerato che:

– Il DM 19.03.2015 prevede, per le strutture esistenti, entro un anno dalla pubblicazione del decreto stesso, l’approvazione di un programma delle opere urgenti per l’adeguamento dell’attività alla nuova disciplina normativa ed entro i successivi nove anni, la certificazione attestante il completo adeguamento alle prescrizioni tecniche del D.M. 18.09.2002. La prima scadenza del D.M. 19 marzo 2015 è stata rispettata nei termini stabiliti dalla quasi totalità delle AA.SS.RR.

– La Regione Piemonte ha, negli anni, prestato attenzione alla necessità di adeguamento delle strutture sanitarie alla normativa antincendio, come viene anche dettagliato nella scheda totale riepilogativa “*Descrizione del patrimonio edilizio delle Aziende Sanitarie pubbliche del S.S.R. che necessita di adeguamento antincendio*” depositato agli atti.

– Tutti i finanziamenti assegnati nel tempo alle ASR per interventi edilizi, pur non essendo sempre esclusivamente finalizzati alla normativa antincendio, sono vincolati all’esecuzione di lavori adeguati alla normativa vigente, e quindi anche a quella antincendio.

– Tutte le richieste di fabbisogno economico per adeguamento alla normativa antincendio sono nettamente superiori all’importo complessivo dei fondi resi disponibili per il Piemonte con la Delibera CIPE 8 marzo 2013.

– A fronte di un dichiarato fabbisogno di € 218.303.617,66, occorre ripartire la quota di € 6.763.684,87, assegnata con la Delibera CIPE 8 marzo 2013 e successiva Circolare prot. n. 26648-P del 18.09.2015 con cui la “Direzione Generale della Programmazione Sanitaria” del Ministero della Salute ha comunicato i criteri da applicare nel riparto.

Per quanto sopra esposto e considerato, si ritiene necessario indicare l'obiettivo del piano di adeguamento, e quindi dell'uso delle risorse di cui all'art. 20 L. 67/88, classificato dalla citata Circolare del Ministero della Salute: "Interventi che portano al rispetto della scadenza dettata dal D.M. 19.03.2015". I finanziamenti sono relativi a investimenti di edilizia e tecnologie e devono quindi essere finalizzati a interventi funzionali e funzionanti sul patrimonio strumentale delle aziende sanitarie; tuttavia sono ammesse anche le spese tecniche per le attività di rilievo e certificazione finalizzate alla presentazione della Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui al D.M. 19 marzo 2015.

Con la somma stanziata dalla Delibera CIPE n. 16/2013, pari a € 6.763.684,87 (corrispondente alla quota del 95% a carico dello Stato, che, unito alla quota del 5% a carico della Regione Piemonte pari a € 355.983,41, ammonta ad un finanziamento complessivo di € 7.119.668,28), si ritiene pertanto opportuno finanziare prioritariamente le Aziende che non hanno ancora potuto usufruire di finanziamenti vincolati all'adeguamento alla normativa antincendio, seguite dalle Aziende che hanno ricevuto importi relativamente moderati.

Più precisamente:

- Se l'Azienda non ha mai ricevuto finanziamenti espressamente vincolati all'adeguamento a normativa antincendio, si assegna la quota più elevata (€ 500.000,00 quota 95% a carico dello Stato oltre a € 26.315,79 quota 5% a carico Regione Piemonte, per un importo complessivo di € 526.315,79);
- Se l'Azienda ha ricevuto finanziamenti per importi relativamente moderati – 2-49% rispetto al fabbisogno dichiarato – espressamente vincolati per adeguamento a normativa antincendio, si assegna la quota di € 361.000,00 quota 95% a carico dello Stato oltre a € 19.000,00 quota 5% a carico Regione Piemonte, per un importo complessivo di € 380.000,00;
- Se l'Azienda ha già ricevuto finanziamenti (espressamente vincolati all'adeguamento a normativa antincendio) per importi rilevanti – $\geq 50\%$ del fabbisogno dichiarato – si assegna la quota di € 100.000,00 quota 95% a carico dello Stato oltre a € 5.263,16 quota 5% a carico Regione Piemonte, per un importo complessivo di € 105.263,16.

Si rende infine necessario approvare il riparto della quota complessiva di € 6.763.684,87 (corrispondente alla quota del 95% a carico dello Stato, che, unito alla quota del 5% a carico della Regione Piemonte pari a € 355.983,41, ammonta ad un finanziamento complessivo di € 7.119.668,28), stanziata dalla Delibera CIPE n. 16 dell'8 marzo 2013 ai sensi dell'art. 20 della Legge 11 marzo 1988 n. 67, di assegnazione alle AA.SS.RR. con la destinazione "Interventi che portano al rispetto della scadenza dettata dal D.M. 19.03.2015" e della somma complessiva di euro 355.983,41 quota del 5% a carico della Regione Piemonte che trova copertura nello stanziamento della Missione 13 Programma 01, nelle risorse in c/esercizio 2016 assegnate alla Gestione Sanitaria Accentrata con la D.G.R. n. 35-3152 dell'11 aprile 2016. (Scheda 0 "Descrizione del patrimonio edilizio delle aziende sanitarie pubbliche del Servizio Sanitario Regionale che necessita di adeguamento antincendio" – Allegato al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale).

Detto importo è da intendersi come co-finanziamento alla copertura del fabbisogno complessivo per investimenti sanitari urgenti e improcrastinabili che ciascuna Azienda Sanitaria Regionale dovrà assicurare per l'esercizio 2016, nel rispetto dei vincoli di sostanziale pareggio di bilancio, attraverso l'utilizzo ai sensi del D.Lgs 118/2011 delle risorse c/esercizio assegnate con la D.G.R. n. 35 -3152 del 11 aprile 2016 e smi.

Inoltre, parte dei fabbisogni dichiarati dalle Aziende Sanitarie Regionali in attuazione alle disposizioni del D.M. del 19 marzo 2015 potranno essere soddisfatti, tra l'altro, nell'ambito di specifici interventi strategici in edilizia sanitaria ed in lavori di ristrutturazione e/o di manutenzione straordinaria che, a conclusione dell'istruttoria avviata dal settore della Direzione sanità "A1411A – Logistica ed Edilizia", potranno essere finanziati con successivi provvedimenti di giunta regionale attraverso l'utilizzo di specifiche risorse aziendali e/o regionali.

Per l'attuazione degli investimenti previsti dal presente provvedimento, le Aziende Sanitarie Regionali individuate, ed il Settore regionale competente, adotteranno le procedure approvate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 29-13683 del 29.03.2010, nonché l'utilizzo della modulistica di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 236 del 15.04.2010 e s.m.i.

L'erogazione dei finanziamenti avverrà secondo le modalità di cui all'art. 2 della L.R. n. 40/96.

Tutto ciò premesso;

visto l'art. 20 della L. 67/1988 e s.m.i.;

visto l'art. 5 bis del D.Lgs. n. 502 del 1992 e s.m.i.;

visto l'Accordo di Programma sottoscritto il 6 settembre 2000 tra la Regione Piemonte, il Ministero della Salute e il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

visto l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 23 marzo 2005;

vista la D.C.R. 131-23049 del 19 giugno 2007;

visto l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 28 febbraio 2008 per la "definizione delle modalità e procedura per l'attivazione dei programmi di investimento in sanità" a integrazione dell'Accordo del 19 dicembre 2002;

visto il Nuovo Patto della Salute 2010-2012, Intesa Stato-Regioni, siglato il 3 dicembre 2009;

visto il Nuovo Patto della Salute 2014-2016, Intesa Stato-Regioni, siglato il 10 luglio 2014;

vista la D.G.R. n. 1-600 del 19.11.2014 "Adeguamento della rete ospedaliera agli standard della legge 135/2012 e del Patto per la Salute 2014/2016 e linee di indirizzo per lo sviluppo della rete territoriale";

vista la D.G.R. n. 1-924 del 23.01.2015 "Integrazioni alla D.G.R. 1-600 del 19.11.2014 "Adeguamento della rete ospedaliera agli standard della legge 135/2012 e del Patto per la Salute 2014/2016 e linee di indirizzo per lo sviluppo della rete territoriale";

vista la D.G.R. n. 26-1653 del 29/06/2015 "Interventi per il riordino della rete territoriale in attuazione del Patto per la Salute 2014/2016 e della D.G.R. n. 1-600 del 19.11.2014 e s.m.i." e s.m.i.;

visto il Decreto Legislativo 3 febbraio 1993 n. 29 e s.m.i.;

la Giunta regionale, a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

Per le motivazioni e considerazioni in premessa illustrate,

1. Di prendere atto che, con il disposto del comma 1 della suddetta Delibera CIPE 8 marzo 2013, alla Regione Piemonte è stata stanziata una quota di € 6.763.684,87=.

2. Di dare atto che l'assegnazione della suddetta Delibera CIPE è effettuata ai sensi del programma pluriennale straordinario di investimenti in sanità ex Legge n. 67/1988, e che pertanto deve essere prevista la seguente ripartizione:

- | | |
|--|----------------|
| • quota 95% a carico dello Stato | € 6.763.684,87 |
| • quota 5% a carico della Regione Piemonte | € 355983,41 |
| • importo complessivo | € 7.119.668,28 |

3. Di prendere atto che il fabbisogno complessivo dichiarato dalle Aziende Sanitarie Regionali per l'ottemperanza ai disposti del DM 19 marzo 2015 e/o per la soluzione delle prescrizioni VV.F. a seguito di ispezione o di parere relativo all'istanza di esame progetto, ammonta ad € 218.303.617,66 come da "sintesi di istruttoria" depositata agli atti.

4. Di indicare l'obiettivo del piano di adeguamento, e quindi dell'uso delle risorse di cui all'art. 20 L. 67/88, classificato dalla citata Circolare del Ministero della Salute: "Interventi che portano a rispetto della scadenza dettata dal D.M. 19.03.2015". Con la somma stanziata dalla Delibera CIPE n. 16/2013, pari a € 6.763.684,87 (corrispondente alla quota del 95% a carico dello Stato, che, unito alla quota del 5% a carico della Regione Piemonte pari a € 355.983,41, ammonta ad un finanziamento complessivo di € 7.119.668,28), si dovranno finanziare prioritariamente le Aziende che non hanno ancora potuto usufruire di finanziamenti vincolati all'adeguamento alla normativa antincendio, seguite dalle Aziende che hanno ricevuto importi relativamente moderati.

5. Di approvare il riparto della quota complessiva di € 6.763.684,87 (corrispondente alla quota del 95% a carico dello Stato, che, unito alla quota del 5% a carico della Regione Piemonte pari a € 355.983,41, ammonta ad un finanziamento complessivo di € 7.119.668,28), stanziata dalla Delibera CIPE n. 16 dell'8 marzo 2013 ai sensi dell'art. 20 della Legge 11 marzo 1988 n. 67, di assegnazione alle AA.SS.RR. con la destinazione "Interventi che portano al rispetto della scadenza dettata dal D.M. 19.03.2015" e della somma complessiva di euro euro 355.983,41 quota del 5% a carico della Regione Piemonte (Scheda 0 "Descrizione del patrimonio edilizio delle aziende sanitarie pubbliche del Servizio Sanitario Regionale che necessita di adeguamento antincendio" – Allegato al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale).

6. Di stabilire che la quota assegnata con il presente provvedimento è da intendersi come co-finanziamento alla copertura del fabbisogno complessivo per investimenti sanitari urgenti e improcrastinabili che ciascuna Azienda sanitaria regionale dovrà assicurare per l'esercizio 2016, nel rispetto dei vincoli di sostanziale pareggio di bilancio, attraverso l'utilizzo ai sensi del D.Lgs 118/2011 delle risorse c/esercizio assegnate con la D.G.R. n. 35 -3152 del 11 aprile 2016 e smi.

7. Di dare atto che, in ottemperanza ai dettami della Circolare prot. n. 26648-P del 18.09.2015 del Ministero della Salute, i finanziamenti sono relativi a investimenti di edilizia e tecnologie e devono quindi essere finalizzati a interventi funzionali e funzionanti sul patrimonio strumentale delle aziende sanitarie; tuttavia sono ammesse anche le spese tecniche per le attività di rilievo e certificazione finalizzate alla presentazione della Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui al D.M. 19 marzo 2015.

8. Di stabilire che la spesa prevista dal presente riparto, pari ad € 7.119.668,28, è così articolata:

- quota 95% a carico dello Stato € 6.763.684,87
- quota 5% a carico della Regione Piemonte € 355.983,41
- importo complessivo € 7.119.668,28

9. di dare atto che la somma di euro 355.983,41 quota del 5% a carico della Regione Piemonte trova copertura nello stanziamento della Missione 13 Programma 01, nelle risorse in c/ esercizio 2016 assegnate alla Gestione Sanitaria Accentrata con la D.G.R. n. 35-3152 dell'11 aprile 2016.

10. Di dare atto che l'importo di € 6.763.684,87, corrispondente alla quota del 95% a carico dello Stato, verrà accertato ed impegnato nel Bilancio Regionale a seguito dell'emissione del Decreto di ammissione al finanziamento da parte del Ministero della Salute.

11. Di dare mandato alla Direzione Sanità della Regione Piemonte di provvedere:

a. all'inserimento degli atti con gli interventi programmati nell'applicativo Osservatorio degli investimenti in sanità,

b. all'attuazione delle procedure amministrative necessarie al Ministero Sanità per l'ammissione al finanziamento degli interventi, con le modalità previste dall'Accordo per le procedure tra Governo, Regioni e province Autonome di Trento e di Bolzano del 28 febbraio 2008 per la "Definizione delle modalità e procedure per l'attivazione dei programmi di investimento in sanità", a integrazione dell'Accordo del 19 dicembre 2012,

c. alla puntuale verifica dell'attualità e coerenza delle richieste presentate dalle AA.SS.RR. – di cui al punto 2 del dispositivo del presente provvedimento – rispetto alla programmazione nazionale e regionale, dando priorità in particolare delle sedi di DEA di 2° e 1° livello.

Per l'attuazione degli investimenti previsti dal presente provvedimento, le Aziende Sanitarie Regionali individuate, ed il Settore regionale competente, adotteranno le procedure approvate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 29-13683 del 29.03.2010, nonché l'utilizzo della modulistica di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 236 del 15.04.2010 e s.m.i.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)

Allegato

DESCRIZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO DELLE AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE CHE NECESSITA DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO

PROGRAMMA DI INVESTIMENTI EX ART. 20, LEGGE N. 67/88 - ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO. RISORSE ASSEGNATE CON DELIBERA CIPE N. 16 DELL'8 MARZO 2013: ATTUAZIONE PROGRAMMA.

RIPARTO DELLE RISORSE ASSEGNATE AL PIEMONTE, PARI AD EURO 6.763.884,87=

Titolo intervento (per tutte le AA.SS.RR.) Interventi che portano al rispetto della scadenza dettata dal D.M. 19 marzo 2015 "Aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al decreto 18 settembre 2002"

Codice Regionale	Codice AZIENDA	TIPOLOGIA STRUTTURA (ospedali e territorio)	SUPERFICIE LORDA (m ²)	POSTI LETTO	IMPORTO COMPLESSIVO	Totale Azienda	IMPORTO A CARICO DELLO STATO (95%)	QUOTA A CARICO REGIONE (5%)	FINANZIATO CON FONDI STATALI (*)
10	201	ASL TO1 - p.o. "Martini" - adeguamento impianti elettrici e di condizionamento.	34.207,00	249	€ 380.000,00	€ 380.000,00	€ 361.000,00	€ 19.000,00	SI
10	201	ASL TO1 - p.o. "Martini"	34.207,00	249	€ 9.842.505,15		€ 0,00	€ 0,00	NO
10	201	ASL TO1 - p.o. "Oftalmico"	12.100,00	69	€ 480.000,00		€ 0,00	€ 0,00	NO
10	201	ASL TO1 - R.S.A.	4.220,00	109	€ 120.000,00		€ 0,00	€ 0,00	NO
10	201	ASL TO1 - Poliambulatori	47.519,00	0	€ 12.119.031,06		€ 0,00	€ 0,00	NO
10	202	ASL TO2 - p.o. "Maria Vittoria" - razionalizzazione e adeguamento cabina elettrica e rete distribuzione.	28.140,00	345	€ 380.000,00	€ 380.000,00	€ 361.000,00	€ 19.000,00	SI
10	202	ASL TO2 - p.o. "Giovanni Bosco"	44.672,00	368	€ 12.700.520,00		€ 0,00	€ 0,00	NO
10	202	ASL TO2 - P.O. "Maria Vittoria"	28.140,00	345	€ 5.340.000,00		€ 0,00	€ 0,00	NO
10	202	ASL TO2 - Poliambulatorio di via Pacchiotti	3.870,00	0	€ 8.052.000,00		€ 0,00	€ 0,00	NO
10	203	ASL TO3 - p.o. di Rivoli - Intervento di adeguamento finalizzato al recepimento dell'aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi - 1° lotto	44.020,00	276	€ 380.000,00	€ 380.000,00	€ 361.000,00	€ 19.000,00	SI
10	203	ASL TO3 - p.o. di Rivoli	44.020,00	276	€ 1.600.000,00		€ 0,00	€ 0,00	NO
10	203	ASL TO3 - p.o. di Susa	14.844,00	67	€ 2.000.000,00		€ 0,00	€ 0,00	NO

**DESCRIZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO DELLE AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE CHE NECESSITA DI ADEGUAMENTO
ANTINCENDIO**

Codice Regionale	Codice AZIENDA	TIPOLOGIA STRUTTURA (ospedali e territorio)	SUPERFICIE LORDA (m ²)	POSTI LETTO	IMPORTO COMPLESSIVO	Totale Azienda	IMPORTO A CARICO DELLO STATO (95%)	QUOTA A CARICO REGIONE (5%)	FINANZIATO CON FONDI STATALI (*)
10	203	ASL TO3 - p.o. di Pinerolo	41.146,00	240	€ 60.000,00		€ 0,00	€ 0,00	NO
10	203	ASL TO3 - Poliambulatori, Distretti e CAVS	49.384,42	84	€ 182.350,00		€ 0,00	€ 0,00	NO
10	204	ASL TO4 - adeguamento e messa a norma ai fini antincendio del blocco D - ex caserma VVF - del Presidio Ospedaliero di Ivrea.	32.000,00	265	€ 380.000,00	€ 380.000,00	€ 361.000,00	€ 19.000,00	SI
10	204	ASL TO4 - p.o. di Ivrea	32.000,00	265	€ 4.800.000,00		€ 0,00	€ 0,00	NO
10	204	ASL TO4 - p.o. di Ciriè	28.700,00	262	€ 2.500.000,00		€ 0,00	€ 0,00	NO
10	204	ASL TO4 - p.o. di Chivasso	18.127,00	211	€ 2.000.000,00		€ 0,00	€ 0,00	NO
10	204	ASL TO4 - p.o. di Lanzo	20.540,00	102	€ 3.000.000,00		€ 0,00	€ 0,00	NO
10	205	ASL TO5 - Ospedale di Moncalieri: completamento compartimentazioni antincendio dei corridoi e degli ascensori.	14.124,00	176	€ 190.000,00	€ 380.000,00	€ 180.500,00	€ 9.500,00	SI
10	205	ASL TO5 - Ospedale di Chieri: completamento compartimentazioni antincendio dei corridoi e degli ascensori.	23.822,00	156	€ 190.000,00		€ 180.500,00	€ 9.500,00	SI
10	205	ASL TO5 - p.o. di Chieri	23.822,00	156	€ 1.250.000,00		€ 0,00	€ 0,00	NO
10	205	ASL TO5 - p.o. di Moncalieri	14.124,00	176	€ 500.000,00		€ 0,00	€ 0,00	NO
10	205	ASL TO5 - Distretto di Carmagnola	1.549,00	0	€ 100.000,00		€ 0,00	€ 0,00	NO
10	205	ASL TO5 - Poliambulatorio di Carignano	2.051,00	0	€ 1.000.000,00	€ 0,00	€ 0,00	NO	
10	206	ASL VC - Vercelli - p.o. S. Andrea di Vercelli - Lavori di adeguamento antincendio e impiantistico - 1° Lotto , Sottoprogetto 2	62.000,00	261	€ 380.000,00	€ 380.000,00	€ 361.000,00	€ 19.000,00	SI
10	206	ASL VC - p.o. "S. Andrea" di Vercelli	62.000,00	261	€ 4.798.198,00		€ 0,00	€ 0,00	NO
10	206	ASL VC - Poliambulatorio di Gattinara	12.000,00	20	€ 1.000.000,00		€ 0,00	€ 0,00	NO

**DESCRIZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO DELLE AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE CHE NECESSITA DI ADEGUAMENTO
ANTINCENDIO**

Codice Regionale	Codice AZIENDA	TIPOLOGIA STRUTTURA (ospedali e territorio)	SUPERFICIE LORDA (m ²)	POSTI LETTO	IMPORTO COMPLESSIVO	Totale Azienda	IMPORTO A CARICO DELLO STATO (95%)	QUOTA A CARICO REGIONE (5%)	FINANZIATO CON FONDI STATALI (*)
10	206	ASL VC - Poliambulatorio di Santhià	6.400,00	10	€ 1.000.000,00		€ 0,00	€ 0,00	NO
10	207	ASL BI - Nuovo Ospedale di Biella - lavori di adeguamento antincendio finalizzati ad ottemperare alle prescrizioni del competente Comando dei Vigili del Fuoco" al fine di ottenere il C.P.I. - 1° lotto	128.000,00	485	€ 380.000,00	€ 380.000,00	€ 361.000,00	€ 19.000,00	SI
10	207	ASL BI - nuovo ospedale di Biella	128.000,00	485	€ 800.000,00		€ 0,00	€ 0,00	NO
10	207	ASL BI - Poliambulatorio di Cossato	2.591,00	0	€ 600.000,00		€ 0,00	€ 0,00	NO
10	207	ASL BI - Dipartimento Prevenzione di Biella	2.441,00	0	€ 500.000,00		€ 0,00	€ 0,00	NO
10	207	ASL BI - Scuola Infermieri Professionali di Biella	919,00	0	€ 50.000,00		€ 0,00	€ 0,00	NO
10	207	ASL BI - Centro Unico Prenotazioni e Servizio NPI di Biella	1.248,00	0	€ 80.000,00		€ 0,00	€ 0,00	NO
10	207	ASL BI - Struttura sanitaria di Trivero	3.310,00	0	€ 20.000,00		€ 0,00	€ 0,00	NO
10	207	ASL BI - CTP di Cossato - struttura territoriale	2.037,00	0	€ 70.000,00		€ 0,00	€ 0,00	NO
10	207	ASL BI - Centro Recupero Tossicodipendenze - struttura territoriale - di Bioglio	1.635,00	0	€ 30.000,00		€ 0,00	€ 0,00	NO
10	207	ASL BI - Distretto di Vallemosso	627,00	0	€ 20.000,00		€ 0,00	€ 0,00	NO
10	207	ASL BI - Distretto di Cavaglia	338,00	0	€ 45.000,00		€ 0,00	€ 0,00	NO
10	207	ASL BI - Dipartimento Prevenzione e SERT di Cossato	385,00	0	€ 70.000,00		€ 0,00	€ 0,00	NO
10	208	ASL NO - Novara - p.o. di Borgomanero - interventi edili e impiantistici per il proseguimento della messa a norma del p.o. in attuazione del D.M. 19.03.2015.	27.150,00	246	€ 380.000,00			€ 361.000,00	€ 19.000,00

DESCRIZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO DELLE AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE CHE NECESSITA DI ADEGUAMENTO

ANTINCENDIO

Codice Regionale	Codice AZIENDA	TIPOLOGIA STRUTTURA (ospedali e territorio)	SUPERFICIE LORDA (m ²)	POSTI LETTO	IMPORTO COMPLESSIVO	Totale Azienda	IMPORTO A CARICO DELLO STATO (95%)	QUOTA A CARICO REGIONE (5%)	FINANZIATO CON FONDI STATALI (*)
10	208	ASL NO - p.o. di Borgomanero	27.150,00	246	€ 1.500.000,00	€ 380.000,00	€ 0,00	€ 0,00	NO
10	208	ASL NO - Poliambulatorio di Trecate	2.770,00	0	€ 100.000,00		€ 0,00	€ 0,00	NO
10	208	ASL NO - Distretto Poliambulatorio di Galliate	1.490,00	0	€ 750.000,00		€ 0,00	€ 0,00	NO
10	208	ASL NO - Presidio Territoriale di Arona	9.080,00	0	€ 1.100.000,00		€ 0,00	€ 0,00	NO
10	208	ASL NO - Poliambulatorio di Arona	2.245,00	0	€ 350.000,00		€ 0,00	€ 0,00	NO
10	208	ASL NO - Poliambulatorio di Oleggio	2.070,00	0	€ 900.000,00		€ 0,00	€ 0,00	NO
10	208	ASL NO - Centro Integrato servizi sanitari territoriali - ex O.P. di Novara	3.100,00	0	€ 800.000,00		€ 0,00	€ 0,00	NO
10	208	ASL NO - Poliambulatorio di Ghemme	845,00	0	€ 100.000,00		€ 0,00	€ 0,00	NO
10	209	ASL VCO - p.o. di Domodossola - Completamento impianto rilevazione incendi e centralizzazione allarmi. Completamento illuminazione d'emergenza e segnaletica. Adeguamento quadri elettrici e linee di distribuzione principali.	37.000,00	136	€ 380.000,00	€ 380.000,00	€ 361.000,00	€ 19.000,00	SI
10	209	ASL VCO - p.o. di Verbania	48.800,00	152	€ 16.600.000,00		€ 0,00	€ 0,00	NO
10	209	ASL VCO - p.o. di Domodossola	37.000,00	136	€ 22.000.000,00		€ 0,00	€ 0,00	NO
10	209	ASL VCO - p.o. di Omegna	13.400,00	95	€ 8.100.000,00		€ 0,00	€ 0,00	NO
10	209	ASL VCO - Distretto di Stresa	1.700,00	0	€ 1.200.000,00		€ 0,00	€ 0,00	NO
10	210	ASL CN1 - Realizzazione, integrazione ed adeguamento impianto di rilevazione, segnalazione e allarme incendio - p.o. "SS Annunziata" di Savigliano - primo lotto	35.327,79	265	€ 380.000,00		€ 361.000,00	€ 19.000,00	SI

**DESCRIZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO DELLE AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE CHE NECESSITA DI ADEGUAMENTO
ANTINCENDIO**

Codice Regionale	Codice AZIENDA	TIPOLOGIA STRUTTURA (ospedali e territorio)	SUPERFICIE LORDA (m ²)	POSTI LETTO	IMPORTO COMPLESSIVO	Totale Azienda	IMPORTO A CARICO DELLO STATO (95%)	QUOTA A CARICO REGIONE (5%)	FINANZIATO CON FONDI STATALI (*)
10	210	ASL CN1 - p.o. "SS. Annunziata" di Savigliano	35.327,79	265	€ 4.000.000,00	€ 380.000,00	€ 0,00	€ 0,00	NO
10	210	ASL CN1 - p.o. "Maggiore SS. Trinità" di Fossano	20.623,33	72	€ 2.200.000,00		€ 0,00	€ 0,00	NO
10	210	ASL CN1 - p.o. "Civile" di Saluzzo	11.434,65	97	€ 2.950.000,00		€ 0,00	€ 0,00	NO
10	210	ASL CN1 - Casa di Riposo "Angelo Spada" - RSA di Racconigi	2.658,85	40	€ 110.000,00		€ 0,00	€ 0,00	NO
10	211	ASL CN2 - p.o. "San Lazzaro" di Alba	24.600,00	300	€ 300.000,00	€ 526.315,79	€ 0,00	€ 0,00	NO
		ASL CN2 - p.o. "San Lazzaro" di Alba - adeguamento a norma DM 19.03.2015 per scadenza 2019	24.600,00	300	€ 211.315,79		€ 200.750,00	€ 10.565,79	SI
10	211	ASL CN2 - p.o. "Santo Spirito" di Bra	15.500,00	150	€ 200.000,00		€ 0,00	€ 0,00	NO
10	211	ASL CN2 - p.o. "Santo Spirito" di Bra - adeguamento a norma DM 19.03.2015 per scadenza 2019	15.500,00	150	€ 120.000,00		€ 114.000,00	€ 6.000,00	SI
10	211	ASL CN2 - Poliambulatorio di via Goito - Bra - adeguamento a norma DM 19.03.2015	2.500,00	0	€ 70.000,00		€ 66.500,00	€ 3.500,00	SI
10	211	ASL CN2 - Centro Terapie Psichiatriche (CTP) di Bra - adeguamento a norma DM 19.03.2015	2.000,00	20	€ 125.000,00		€ 118.750,00	€ 6.250,00	SI
10	212	ASL AT - p.o. "Cardinal Massaja" di Asti - realizzazione impianto di rivelazione incendi e allarme a diffusione sonora comprese opere accessorie - prima fase	130.000,00	500	€ 526.315,79		€ 500.000,00	€ 26.315,79	SI
10	212	ASL AT - p.o. "Cardinal Massaja" di Asti	130.000,00	500	€ 2.900.000,00		€ 0,00	€ 0,00	NO
10	212	ASL AT - p.o. "Santo Spirito" di Nizza Monferrato	10.700,00	50	€ 950.000,00		€ 0,00	€ 0,00	NO

**DESCRIZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO DELLE AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE CHE NECESSITA DI ADEGUAMENTO
ANTINCENDIO**

Codice Regionale	Codice AZIENDA	TIPOLOGIA STRUTTURA (ospedali e territorio)	SUPERFICIE LORDA (m ²)	POSTI LETTO	IMPORTO COMPLESSIVO	Totale Azienda	IMPORTO A CARICO DELLO STATO (95%)	QUOTA A CARICO REGIONE (5%)	FINANZIATO CON FONDI STATALI (*)
10	212	ASL AT - CAP Poliambulatorio di Nizza Monferrato	3.900,00	0	€ 135.000,00	€ 526.315,79	€ 0,00	€ 0,00	NO
10	212	ASL AT - Servizi Sanitari territoriali di Asti	2.200,00	0	€ 100.000,00		€ 0,00	€ 0,00	NO
10	212	ASL AT - DSM Poliambulatorio di Asti	1.450,00	0	€ 45.000,00		€ 0,00	€ 0,00	NO
10	212	ASL AT - Casa della Salute - Poliambulatorio di San Damiano d'Asti	1.400,00	0	€ 90.000,00		€ 0,00	€ 0,00	NO
10	212	ASL AT - Poliambulatorio di Villanova d'Asti	600,00	0	€ 135.000,00		€ 0,00	€ 0,00	NO
10	213	ASL AL - p.o. "Mons. Giovanni Galliano" di Acqui Terme - Realizzazione impianto EVAC al piano 1°	22.378,00	118	€ 60.000,00	€ 536.510,39	€ 57.000,00	€ 3.000,00	SI
10	213	ASL AL - p.o. "S.Spirito" di Casale Monferrato - Installazione e adeguamento illuminazione di emergenza ove mancante e primi interventi impianto EVAC	59.217,00	251	€ 210.000,00		€ 199.500,00	€ 10.500,00	SI
10	213	ASL AL - p.o. "San Giacomo" di Novi Ligure - Impianto rilevazione incendi ai piani terra, 1° e 2° e predisposizione impianto EVAC	31.430,00	230	€ 206.510,39		€ 196.184,87	€ 10.325,52	SI
10	213	ASL AL - p.o. "SS. Antonio e Margherita" di Tortona - Ristrutturazione area ingresso carraio per accesso mezzi d'emergenza VVF e completamento impianto EVAC	24.556,00	160	€ 60.000,00		€ 57.000,00	€ 3.000,00	SI
10	213	ASL AL - p.o. "Mons. Giovanni Galliano" di Acqui Terme	22.378,00	118	€ 130.000,00		€ 0,00	€ 0,00	NO
10	213	ASL AL - p.o. "S. Spirito" di Casale Monferrato	59.217,00	251	€ 710.000,00		€ 0,00	€ 0,00	NO
10	213	ASL AL - p.o. "San Giacomo" di Novi Ligure	31.430,00	230	€ 195.000,00		€ 0,00	€ 0,00	NO

**DESCRIZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO DELLE AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE CHE NECESSITA DI ADEGUAMENTO
ANTINCENDIO**

Codice Regionale	Codice AZIENDA	TIPOLOGIA STRUTTURA (ospedali e territorio)	SUPERFICIE LORDA (m ²)	POSTI LETTO	IMPORTO COMPLESSIVO	Totale Azienda	IMPORTO A CARICO DELLO STATO (95%)	QUOTA A CARICO REGIONE (5%)	FINANZIATO CON FONDI STATALI (*)
10	213	ASL AL - p.o. di Ovada	10.608,00	62	€ 15.000,00		€ 0,00	€ 0,00	NO
10	213	ASL AL - p.o. "S.S. Antonio e Margherita" di Tortona	24.556,00	160	€ 320.000,00		€ 0,00	€ 0,00	NO
10	213	ASL AL - RSA di Serravalle Scrivia	2.715,00	40	€ 70.000,00		€ 0,00	€ 0,00	NO
10	213	ASL AL - Hospice "Il Gelso" di Alessandria	2.140,00	16	€ 15.000,00		€ 0,00	€ 0,00	NO
10	213	ASL AL - Distretti, Poliambulatori e altre strutture territoriali	39.245,00	0	€ 600.000,00		€ 0,00	€ 0,00	NO
10	904	AOU San Luigi - p.o. "San Luigi Gonzaga" di Orbassano - adeguamento alla normativa antincendio di impianti elettrici e di condizionamento - 1 ^a fase.	80.000,00	412	€ 380.000,00	€ 380.000,00	€ 361.000,00	€ 19.000,00	SI
10	904	AOU San Luigi - p.o. "San Luigi Gonzaga" di Orbassano	80.000,00	412	€ 33.018.800,00		€ 0,00	€ 0,00	NO
10	905	AOU Maggiore della Carità di Novara - p.o. "Maggiore della Carità" di Novara - impianto di rilevazione incendi - 1° lotto.	97.000,00	628	€ 380.000,00		€ 361.000,00	€ 19.000,00	SI
10	905	AOU Maggiore della Carità di Novara - p.o. "Maggiore della Carità" di Novara	97.000,00	628	€ 15.947.641,45	€ 380.000,00	€ 0,00	€ 0,00	NO
10	905	AOU Maggiore della Carità di Novara - p.o. "San Rocco" di Galliate"	10.336,00	53	€ 1.500.000,00		€ 0,00	€ 0,00	NO
10	906	AO S. Croce e Carle di Cuneo - Opere di adeguamento antincendio presso Ospedale Carle.	25.530,00	201	€ 380.000,00		€ 361.000,00	€ 19.000,00	SI
10	906	AO S. Croce e Carle di Cuneo - p.o. "S. Croce" di Cuneo	78.348,00	527	€ 1.405.000,00	€ 380.000,00	€ 0,00	€ 0,00	NO
10	906	AO S. Croce e Carle di Cuneo - p.o. "A. Carle" di Cuneo	25.530,00	201	€ 2.655.000,00		€ 0,00	€ 0,00	NO

DESCRIZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO DELLE AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE CHE NECESSITA DI ADEGUAMENTO

ANTINCENDIO

Codice Regionale	Codice AZIENDA	TIPOLOGIA STRUTTURA (ospedali e territorio)	SUPERFICIE LORDA (m ²)	POSTI LETTO	IMPORTO COMPLESSIVO	Totale Azienda	IMPORTO A CARICO DELLO STATO (95%)	QUOTA A CARICO REGIONE (5%)	FINANZIATO CON FONDI STATALI (*)
10	907	AO SS Antonio Biagio / Arrigo - Alessandria - p.o. "SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo" - Adeguamento impianti elettrici ed illuminazione di emergenza - 1° lotto	101.600,00	495	€ 380.000,00		€ 361.000,00	€ 19.000,00	SI
10	907	AO SS Antonio Biagio / Arrigo - Alessandria - p.o. Civile "SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo" di Alessandria	101.600,00	495	€ 4.800.000,00	€ 380.000,00	€ 0,00	€ 0,00	NO
10	907	AO SS Antonio Biagio / Arrigo - Alessandria - p.o. Infantile "Cesare Arrigo" di Alessandria	16.800,00	80	€ 400.000,00		€ 0,00	€ 0,00	NO
10	907	AO SS Antonio Biagio / Arrigo - Alessandria - Poliambulatorio "Gardella" di Alessandria	1.400,00	0	€ 120.000,00		€ 0,00	€ 0,00	NO
10	908	ASO Ordine Mauriziano di Torino - p.o. Mauriziano "Umberto I" di Torino - Realizzazione di sistemi di protezione antincendio nel volume storico del complesso ospedaliero.	75.000,00	500	€ 105.263,16	€ 105.263,16	€ 100.000,00	€ 5.263,16	SI
10	908	ASO Ordine Mauriziano di Torino - p.o. Mauriziano "Umberto I" di Torino	75.000,00	500	€ 2.500.000,00		€ 0,00	€ 0,00	NO
10	909	AO Città della Salute e della Scienza di Torino - p.o. "Molinette-S.Lazzaro" - interventi di messa a norma di impianti tecnologici (elettrici e termotecnici).	198.245,00	1.191	€ 105.263,16		€ 100.000,00	€ 5.263,16	SI
10	909	AO Città della Salute e della Scienza di Torino - p.o. C.T.O.	64.060,00	404	€ 3.500.000,00	€ 105.263,16	€ 0,00	€ 0,00	NO

**DESCRIZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO DELLE AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE CHE NECESSITA DI ADEGUAMENTO
ANTINCENDIO**

Codice Regionale	Codice AZIENDA	TIPOLOGIA STRUTTURA (ospedali e territorio)	SUPERFICIE LORDA (m ²)	POSTI LETTO	IMPORTO COMPLESSIVO	Totale Azienda	IMPORTO A CARICO DELLO STATO (95%)	QUOTA A CARICO REGIONE (5%)	FINANZIATO CON FONDI STATALI (*)
10	909	AO Città della Salute e della Scienza di Torino - p.o. "Molinette - San Lazzaro"	198.245,00	1.191	€ 1.500.000,00		€ 0,00	€ 0,00	NO
10	909	AO Città della Salute e della Scienza di Torino - p.o. "Sant'Anna - OIRM"	59.500,00	755	€ 2.703.950,00		€ 0,00	€ 0,00	NO
		importo complessivo riparto			€ 7.119.668,29	€ 7.119.668,29	€ 6.763.684,87	€ 355.983,41	
		importo complessivo fabbisogno dichiarato dalle AA.SS.RR.			€ 218.303.617,66				

(*) Per ulteriore chiarimento, si precisa che la colonna "FINANZIATO CON FONDI STATALI" riguarda soltanto la fonte di finanziamento relativa alla delibera CIPE n. 16 dell'8 marzo 2013 "Adeguamento normativa antincendio":

compilare "SI" se l'intervento in questione verrà finanziato con la quota disponibile della delibera CIPE n. 16/2013;

compilare "NO" se l'intervento in questione non rientra nella quota disponibile della delibera CIPE n.16/2013 anche se si prevede di realizzarlo con fondi art. 20.